



COMUNICATO

CONTINUA LA SPERIMENTAZIONE NUE (NUMERO UNICO EMERGENZA) SI APRE IL CALL CENTER DI MILANO

E' stato raggiunto l'accordo, che vi alleghiamo, tra Regione Lombardia, Areu (Agenzia Regionale per le Emergenze Urgenze), Cgil-Cisl-Uil della Lombardia per la realizzazione del progetto sperimentale numero unico di emergenza europeo 112, finalizzato all'apertura del call center di Milano.

Le novità previste riguardano il coinvolgimento dei lavoratori/lavoratrici posti in Cigs a 0 ore senza rotazione, mentre resta confermato il coinvolgimento dei lavoratori/lavoratrici in mobilità ai sensi della L. 223/91. L'accordo di Varese, precedentemente sottoscritto, verrà aggiornato sulla base delle novità previste dall'accordo di Milano.

L'ulteriore novità è rappresentata dalla certificazione della formazione svolta e delle competenze acquisite, facendo riferimento all'accordo sulle politiche attive sottoscritto il 28/1/2013, al fine di valorizzare l'esperienza in caso di successive eventuali procedure atte a reperire risorse umane specializzate nella gestione del servizio di emergenza 112.

Le condizioni economiche si riferiscono a uno stipendio composto oltre che dall'indennità erogata dall'Inps, di un riconoscimento aggiuntivo per il lavoro prestato in eccedenza alle 20 ore settimanali, tale da equiparare lo stipendio a quanto previsto nella categoria "BS" del CCNL comparto sanità, più le relative indennità turno e indennità di pronta disponibilità. A questo si aggiunge un incentivo da erogare in due tranches: € 400,00 alla scadenza della prima parte del progetto (a 6 mesi dall'avvio), € 600,00 alla scadenza del progetto (a 12 mesi totali di attività).

Il Call Center di Milano, che fornirà il servizio per il territorio di Milano e Provincia, sarà avviato entro aprile 2013 e interesserà 73 lavoratori più 6 capiturno e referenti turno che verranno selezionati dai Centri per l'Impiego di Milano e di Monza e Brianza. La durata contrattuale dell'impiego LSU sarà di 6 mesi prorogabile di altri 6 mesi.

Inoltre, ai lavoratori/lavoratrici che parteciperanno volontariamente alla selezione è richiesto di essere in possesso di un ammortizzatore sociale (indennità di mobilità o assegno di cassa integrazione straordinaria) che dovrà interessare il lavoratore/lavoratrice per almeno 9 mesi dalla data di presentazione della candidatura. Ai lavoratori/lavoratrici è richiesta una conoscenza di base di informatica e la disponibilità a lavorare su turni anche notturni e festivi.

La sede di lavoro nella fase iniziale sarà ubicata presso l'Azienda Ospedaliera di Niguarda, successivamente e in via definitiva il Call center sarà situato in via Cagni 7, sempre nella stessa zona a Nord di Milano.

Inoltre ci è stato comunicato da Areu che il call center di Brescia verrà messo in funzione entro la fine del 2013 e fornirà il servizio per i territori di Brescia e Provincia e per le Province di Sondrio, Mantova, Cremona, Lodi e Pavia.

Invitiamo le nostre strutture territoriali presenti nelle commissioni CPI con le RSU dei territori interessati a svolgere un'azione di informazione nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici che si trovano nelle condizioni per poter accedere alla sperimentazione.

Sesto san Giovanni, 11 febbraio 2013

Fulvia Colombini

Annalisa Radice

Dip. Mercato del lavoro, Formazione Ricerca e Scuola